

LO SCENARIO

ROMA Il presidente Mattarella sta lavorando al suo discorso di fine anno. Che stasera sarà pronto nella sua forma compiuta. Durerà circa 15 minuti e si concentrerà sulle varie questioni dell'Italia e del mondo, a proposito delle quali - com'è nella tradizione culturale e religiosa di Mattarella - ci saranno note di ottimismo, sia pure in un periodo non facile. Il set del discorso ancora non è stato deciso, e potrebbe essere lo studio del presidente. Ma non c'è da aspettarsi particolari trovate sceniche. Mattarella parlerà stando in piedi e non seduto dietro alla sua scrivania o in una delle poltrone del Quirinale. Il discorso in piedi può avere un'efficacia particolare, perché la postura di Mattarella è quella di una personalità scattante, a dispetto dell'anagrafe, come dimostra la sua infaticabile attività da globetrotter. Non si tratta, come è chiaro a tutti, di un presidente seduto.

LE PAROLE

Le parole di Mattarella non saranno rivolte alla politica di Palazzo, ma ai cittadini e incentrate sulle loro attese e sulle loro paure, sui problemi che li toccano nelle loro esistenze di tutti i giorni e sulle grandi tematiche mondiali che impattano, anche quando non sembrano farlo, nella realtà concreta di ognuno di noi. E che cosa c'è di più concreto del bisogno di pace da cui deriva la libertà economica e di movimento, i diritti di democrazia e di piena sovranità dei popoli, la vivibilità in ogni sua accezione e la sicurezza? In primo piano ci sarà dunque la grave situazione internazionale con i conflitti più gravi: l'Ucraina e il Medioriente. Due scenari su cui è necessario indicare una via per la pace che però non sia - puntualizzerà Mattarella - solamente la sterilizzazione del conflitto ma una pace capace di difendere i diritti e di restituire giustizia. Per quanto riguarda l'Ucraina, la pace non potrà essere alle condizioni che vorrebbe impor-

Femminicidi, pace, giovani gli appelli di Mattarella

► Il discorso di fine anno del Capo dello Stato sarà rivolto più ai cittadini che alla politica. Quindici minuti in tutto, in piedi, su temi civili. Possibile un riferimento al caso Sala



Salvini: meno incidenti con il nuovo Codice

I DATI

ROMA «Dal 14 dicembre al 28, ovvero nelle prime due settimane di entrata in vigore del nuovo codice della strada, la Polstrada e l'Arma dei Carabinieri hanno rilevato un calo degli incidenti (-2,8%) rispetto allo stesso periodo di un anno fa, ma soprattutto una drastica diminuzione degli incidenti mortali (-20,3%) e delle vittime (-25,4%)». Lo dice Matteo Salvini in una live sui social, poi lo ribadisce con una nota «congiunta tra Viminale e Mit». Salvini tocca anche altri argomenti: «Ad inizio anno - annuncia - ci sarà il progetto definitivo del Ponte sullo Stretto». Poi «aumentare la flat tax e azzerare la Fornero» e infine «burrqa vietato come in Svizzera? Sono d'accordo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mario Ajello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Addio alla napoletana Iodice inviata dell'Ue per le missioni umanitarie e in aree di guerra

A BRUXELLES

Era una napoletana nell'animo e quel suo dna l'aveva aiutata molte volte nella risoluzione di problematiche complesse, quasi tutte in aree di guerra, dove trovare una mediazione è talvolta quasi impossibile. Raffaella Iodice se n'è andata ieri mattina a Bruxelles, dove era stata ricoverata due giorni prima per un improvviso malore. Aveva 59 anni, ma è come se avesse vissuto tre vite messe insieme. La conoscevano tutti, nei luoghi delle missioni impossibili, ma lei non era mai sotto i riflettori: sia per scelta personale, sia per una doverosa riservatezza legata al suo lavoro. Agiva molto spesso lontano dalla luce, non solo metaforicamente: le operazioni più importanti le ha condotte nei bunker, nei dintorni di Bagdad soprattutto. Ad agosto aveva concluso il suo mandato come inviata per l'Afghanistan ed era stata nominata direttrice del Centro di gestione delle crisi dell'Ue. In passato era stata direttrice del centro di gestione delle crisi dell'Unio-



ne europea e Capo Unità per l'America Latina, i Caraibi e il Pacifico nella Direzione per la Protezione Civile Europea e le Operazioni di Aiuto Umanitario della Commissione Europea. Raffaella Iodice era figlia dell'ingegnere Aldo, appartenente ad una notissima famiglia di Giugliano (il cugino Antonio è stato a lungo europarlamentare della Dc). Il papà aveva girato il mondo, costruendo impianti industriali tecnologicamente molto avanzati. Poi si era fermato per un po' a Caserta, diventando prima direttore dello stabilimento della Ferrarelle a Riardo e poi consulente tecnico della Lete a Pratella. In una pausa del girovagare della famiglia per lavoro, coincide con il periodo della formazione scolastica. Raffaella si era iscritta al liceo linguistico al Villaggio dei Ragazzi di Maddaloni, un'istituzione scolastica allora all'avanguardia. Diplomatasi brillantemente, aveva scelto di riprendere a girare e si era iscritta all'università a Bruxelles. Finiti gli studi, aveva subito vinto un concorso nella Comunità Europea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luisa, Fabrizia e Fernanda abbracciano affettuosamente la famiglia Borselli per la perdita del caro

ING.

Agostino Borselli

che porteranno sempre nel loro cuore.

Napoli, 30 dicembre 2024

Mario e Laura Berni Canani con i figli sono affettuosamente vicini a Fiammetta e a tutta la famiglia per la perdita del caro amico di sempre

ING.

Agostino Borselli

Napoli, 29 dicembre 2024

Marisa D'Angelo con le figlie partecipa con affetto al dolore di Fiammetta e della Famiglia tutta per la scomparsa del carissimo

Agostino

Napoli, 30 dicembre 2024

Massimiliano Capece Minutolo partecipa commosso al dolore di Giuseppe e di tutta la famiglia per la scomparsa del caro Papà

ING.

Agostino Borselli

Napoli, 30 dicembre 2024

Maurizio e Alessandro Marinella con tutti i loro collaboratori sono vicini alla famiglia Borselli per la perdita del caro

Agostino

Grande Amico e Grande Maestro di vita.

Napoli, 30 dicembre 2024

Momina, Celeste, Gianluigi con Carlo e Marco partecipano al dolore della famiglia Borselli per la perdita dell'indimenticabile

Agostino

Napoli, 29 dicembre 2024

Nella Baratta, Francesco, Susana, Vincenzo, con affetto vicini a Giuseppe e famiglia tutta per la scomparsa del papà

INGEGNERE

Agostino Borselli

Napoli, 30 dicembre 2024

Nice, Luca e Simona, Lucio e Francesca abbracciano con grande affetto Fiammetta, Giuseppe, Letizia e Cristina per la dipartita del carissimo

Agostino

Napoli, 30 dicembre 2024

Paolo e Roberta, Roberto e Chiara, Mimmo e Rosita si stringono con affetto alla signora Fiammetta a Giuseppe, Letizia, Giovannella e Cristina per la scomparsa del carissimo

ING

Agostino Borselli

Napoli, 30 dicembre 2024

Pier Luca con Roberta, Laura, Francesca con Andrea, Sveva con Dario, Marco con Annalisa, abbracciano commossi Fiammetta e la famiglia tutta nel ricordo del caro

Agostino

Napoli, 30 dicembre 2024

Renata con Fabrizio e Michelle, Maria Eledia e Piero, Antonella e Stefano, Giancarlo, Annalaura e Olindo sono affettuosamente vicini a Fiammetta, Giuseppe, Letizia, Giovannella e Cristina per la scomparsa del carissimo e indimenticabile

Agostino

Napoli, 30 dicembre 2024

Renato ed Erminia con Giuseppe, Ferruccio, Karina e Louise piangono l'amico carissimo e si stringono in un forte abbraccio a Fiammetta, Letizia e Maurizio Giuseppe e Fernanda Giovannella e Ferruccio, Cristina e i nipoti tutti nel triste momento della perdita dell'

ING.

Agostino Borselli

Napoli, 30 dicembre 2024

Santina Picone con Renata e Andrea, Francesco e Adelaide, Alessandro partecipa al dolore di Fiammetta e della famiglia tutta per la scomparsa del

ING.

Agostino Borselli

illustre e caro amico di una vita

Napoli, 29 dicembre 2024

Valentino e Marina sono vicini a Fiammetta, Giuseppe e a tutta la famiglia nel ricordo dell'amico

ING.

Agostino Borselli

Napoli, 30 dicembre 2024

Vincenzo e Chiara con Antonioenrico si uniscono al dolore di tutta la famiglia per la perdita del caro

Agostino Borselli

Napoli, 30 dicembre 2024

Vincenzo e Luciana abbracciano con affetto Fiammetta e Giuseppe in ricordo del caro

ING.

Agostino Borselli

Napoli, 30 dicembre 2024



Dopo una lunga vita si è spento serenamente

Giovanni Curcio

Fiammetta e Gianna con Giovanni lo ricordano affettuosamente come punto di riferimento della famiglia per i suoi insegnamenti ed innumerevoli interessi.

Si comunica a tumulazione avvenuta.

Napoli, 30 dicembre 2024

DOMINECH Srl Onoranze funebri

I nipoti Lorenzo con Valentina, Benedetta con Andrea, Sveva con Stefano, piangono la scomparsa del caro Nonno

Gianni

che è sempre stato loro vicino con grande affetto.

Napoli, 30 dicembre 2024

Achille e Marina, Maurizio e Nini con i figli partecipano al dolore di Fiammetta, Gianna e famiglie per la scomparsa del padre

Giovanni Curcio

presenza costante anche nelle nostre vite

Napoli, 30 dicembre 2024

Monica e Nicola Arnone, affranti, partecipano al grande dolore di tutti i familiari per la prematura scomparsa di

Raffaella Iodice

amica carissima di una vita, figlia dell'indimenticato ingegnere Aldo, donna coraggiosa e generosa, protagonista per oltre un trentennio di straordinarie missioni umanitarie nei più difficili scacchieri internazionali.

Pratella, 29 dicembre 2024

DR.

Luca Russo

Natale, Amalia, Rosa Maria, Luca e Rosalba partecipano al lutto della famiglia e si stringono con affetto a Mita, Marcella, Marina, Susy, Ferdinando, Paolo e Marco.

Napoli, 30 dicembre 2024

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

Roberto Miranda

Buon Compleanno papà! Ci manchi sempre tanto.

Antonella, Franci e Giò

Napoli, 30 dicembre 2024

Piemme
MEDIA PLATFORM

SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ

Numero Verde
800 893 426

Dal lunedì alla domenica
dalle 09,00 alle 20,00

081 482737
081 3723136
081 7643047

Si invitano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (Art. 119 T.U.L.P.S)